

Decreto rettorale n° 280 del 12/11/2018

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime d'impegno a tempo definito, nei seguenti Settori Concorsuali:

- n. 1 posto nel SC 07/E1 "CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA", SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA;
- n. 1 posto nel SC 07/D1 " PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA", SSD AGR/11 "ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA"

IL RETTORE

- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24;
- VISTA la Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005;
- VISTO il D.M. del 25 maggio 2011 n. 243 recante "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010";
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271 recante la Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTO il decreto rettorale n. 204 del 27/07/2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n° 353 del 21/12/2011;
- VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Fondo Sociale Europeo – Programma di azione e coesione complementare 2014-2020 – Linee guida mobilità internazionale di dottorandi e assegni di ricerca / ricercatori, ed in particolare:
- l'art. 4, nel quale sono individuati i destinatari dell'intervento, i quali oltre ad essere in possesso dei requisiti necessari per accedere alle procedure selettive per il reclutamento dei RTD di tipo a) devono inoltre essere nati in Calabria o ivi residenti da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione ai bandi;
- l'art. 6, nel quale sono individuate le risorse finanziarie assegnate all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, pari ad € 2.384.309,96 di cui 1.174.769,96 da destinare ad assegni di ricerca/ RTD tipo a);
- VISTO il D.R. 6 del 12 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano di intervento di attuazione delle "linee guida mobilità internazionale di dottorandi e assegni di ricerca / ricercatori tipo a)", sottoposto alla definitiva approvazione della Regione Calabria;

- VISTO, in particolare, l'art. 4 delle richiamate Linee guida che, con riferimento ai potenziali beneficiari dell'intervento, prevede quale requisito necessario che il luogo di nascita sia nella Regione Calabria o che la residenza nella stessa Regione decorra da almeno due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure selettive;
- VISTA la Convenzione tra la Regione Calabria e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria rep. n. 1025 del 10.04.2018 per l'intervento per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per "Mobilità internazionale per dottorandi e assegni di ricerca /ricercatori" (DDS n. 12806 del 27/11/2017)
- VISTO il verbale n° 73 della seduta del 14.03.2018 nella quale il Consiglio di Dipartimento di Agraria ha approvato la proposta di attivazione di una procedura per l'assunzione di n. 2 Ricercatori Junior, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo definito, di cui n. 1 nel Settore Concorsuale 07/E1 "CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA", SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA, e n. 1 nel SC 07/D1 "PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA", SSD AGR/11 "ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA", la cui copertura finanziaria, per € 35.442,51 annui ciascuno, sarà a carico delle risorse messe a disposizione dalla Regione Calabria attraverso il suddetto Programma Alta Formazione (POR Calabria 2014-2010);
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione, rispettivamente, del 24 e 25 settembre 2018 con le quali è stata autorizzata la pubblicazione del presente bando, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 ottobre 2018;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 2 ricercatore a tempo determinato, con impegno orario a tempo definito, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 - prorogabile subordinatamente alla verifica della corrispondente copertura finanziaria nell'ambito del bilancio d'Ateneo - come di seguito indicato:

SETTORE CONCURSUALE	07/E1 "CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA"
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/07 GENETICA AGRARIA
DIPARTIMENTO	AGRARIA
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI	12
DURATA	3 anni
NUMERO DI POSTI	1
LINGUA STRANIERA	INGLESE

SETTORE CONCURSALE	07/D1 " PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA"
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/11 "ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA"
DIPARTIMENTO	AGRARIA
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI	12
DURATA	3 anni
NUMERO DI POSTI	1
LINGUA STRANIERA	INGLESE

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Possono partecipare alla procedura di cui al presente bando, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca in settori coerenti con le tematiche dei Settori Concorsuali oggetto del presente bando, o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I candidati, inoltre, come previsto dalle Linee Guida citate in premessa, devono essere nati in Calabria o ivi residenti da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando (l'inciso "senza limitazione di cittadinanza", di cui al comma precedente, è compatibile unicamente con il secondo requisito alternativo previsto dalle Linee Guida).

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere tutti posseduti alla data di presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione.

Per partecipare alla procedura di valutazione comparativa, il candidato deve presentare una domanda in carta semplice, debitamente firmata a pena di esclusione, utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda dovrà essere presentata, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, con una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano, negli orari e giorni di apertura, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo in via Melissari – località Feo di Vito- Cittadella Universitaria;
2. invio a mezzo raccomandata postale o corriere, indirizzata al "Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria" al seguente indirizzo: Via Melissari - Località Feo di Vito - Cittadella Universitaria – 89124 REGGIO CALABRIA". Ai fini del rispetto del termine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077;

3. a mezzo Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: amministrazione@pec.unirc.it . Ai candidati di nazionalità straniera residenti in Paesi esteri in cui non è in uso lo standard della Posta Elettronica Certificata, è consentito anche l'uso della posta elettronica ordinaria allegando un valido documento d'identità.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno non lavorativo, la scadenza slitta al primo giorno lavorativo utile.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza. Deve essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve obbligatoriamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.
- 7) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 8) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;

10) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando di concorso;

11) di non avere un grado di coniugio o parentela/affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Agraria ovvero con il Rettore o il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a)** fotocopia del codice fiscale;
- b)** fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità;
- c)** curriculum in duplice copia, munito di firma autografa e datato, della propria attività scientifica e didattica;
- d)** elenco, in duplice copia, numerato e munito di firma autografa, dei titoli presentati utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.
- e)** titoli che il candidato ritiene utile ai fini della selezione;
- f)** elenco numerato e firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni scientifiche presentate utilizzando il fac-simile allegato al bando ("ELENCO PUBBLICAZIONI");
- g)** pubblicazioni scientifiche di cui al precedente elenco.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni scientifiche

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data alla data di presentazione delle domande. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato nel bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarando il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (compilare allegato "ELENCO TITOLI").

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarando il possesso dei titoli, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i , secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (compilare allegato "ELENCO TITOLI").

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia autorizzati a soggiornare in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarando il possesso dei titoli, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante (compilare allegato "ELENCO TITOLI").

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Sono considerate valutabili, tra le 12 pubblicazioni ammissibili, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia prima del 2/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge. 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 e s.m.i del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5

Esclusione dalla valutazione comparativa

Non possono partecipare alla selezione:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori anche presso altri atenei, ancorché cessati dal servizio.
- coloro che abbiano un grado di coniugio o parentela/affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Agraria, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione.
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ne siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
- coloro che sono stati o sarebbero stati titolari, per un periodo complessivo e comprensivo della durata prevista dal contratto messo a bando, superiore a 12 anni anche non continuativi, di assegni di ricerca e/o contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 240/2010. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda presentata o spedita oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la sussistenza di situazioni di incompatibilità;

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6

Commissione giudicatrice

Le Commissione giudicatrice, è nominata con decreto rettorale, che sarà pubblicato sul sito internet dell'Università alla pagina http://www.unirc.it/ateneo/concorsi_ricercatori.php. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito internet di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 8

Lavori della Commissione, valutazione preliminare dei candidati e discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, verificata l'ammissibilità delle domande, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, valuta preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri ed i parametri individuati con Decreto Ministeriale n. 243 del 25 maggio 2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220).

Saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, i candidati più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. L'elenco dei candidati ammessi, con indicazione della data, del luogo e dell'orario in cui si svolgerà la discussione pubblica, sarà pubblicato sul sito d'Ateneo all'indirizzo http://www.unirc.it/ateneo/concorsi_ricercatori.php.

I candidati saranno avvisati dell'avvenuta pubblicazione dell'elenco degli ammessi a mezzo e-mail all'indirizzo da essi indicato sulla domanda. La pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito d'Ateneo varrà, a tutti gli effetti, come notifica di convocazione per i candidati ammessi.

I candidati ammessi alla discussione pubblica dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445. La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

A seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di un colloquio volto ad accertare la buona conoscenza della lingua inglese, che si svolgerà contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e che consisterà nella lettura e traduzione di un testo o un articolo in lingua inglese su un argomento di ingegneria elettronica. La Commissione può avvalersi di uno o più esperti.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Ne sono parte integrante e necessaria la valutazione o l'esame preliminare dei candidati e il punteggio assegnato ai titoli e alle pubblicazioni, a seguito della discussione con il candidato. A conclusione della procedura, la Commissione individua il nominativo del vincitore senza procedere alla formulazione di alcuna graduatoria di merito.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della selezione sono approvati con decreto del Rettore. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma negli atti della Commissione, con provvedimento motivato, rinvia gli stessi alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Copia del decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato sul sito web dell'Università a cura del responsabile del procedimento e trasmesso al Dipartimento di Agraria ai fini della chiamata di competenza.

La selezione non dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 10

Proposta di chiamata

Il Consiglio di Dipartimento di Agraria, acquisito il decreto di approvazione degli atti, procede entro 30 giorni alla formulazione della proposta di chiamata, che sarà considerata valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

La proposta di chiamata viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione ed agli uffici amministrativi competenti per gli atti conseguenti.

Qualora il Consiglio di Dipartimento di Agraria deliberi di non effettuare la chiamata, lo stesso dovrà motivarne adeguatamente le ragioni, inviandone al Senato Accademico una relazione illustrativa.

Articolo 11

Stipula del contratto

Il Rettore, entro dieci giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della chiamata, invita il vincitore a stipulare il contratto individuale di lavoro e a presentare nei successivi 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal presente bando.

Articolo 12

Attività dei Ricercatori

I ricercatori afferranno al Dipartimento di Agraria e svolgeranno le seguenti attività:

- **Settore Concorsuale 07/E1 "CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA", SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA:** attività didattica relativa alle discipline del raggruppamento disciplinare AGR/07 impartite in Corsi di Studio triennali e/o Magistrali nonché in Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento di Agraria. L'impegno didattico sarà svolto, in particolare, nei corsi di Genetica Agraria (impartiti nelle Lauree Triennali L25 Scienze e Tecnologie Agrarie, L25 Scienze Forestali e Ambientali, ed L26 Scienze e Tecnologie Alimentari) e di Miglioramento Genetico delle Piante e Tracciabilità (impartito nella LM69 Scienze e Tecnologie Agrarie), includendo anche esercitazioni e attività di laboratorio per il SSD AGR/07. Il Ricercatore dovrà, inoltre, seguire gli studenti nello

svolgimento delle attività di Tesi di laurea, tirocini pratico-applicativi e Tesi di Dottorato previsti dagli Ordinamenti Didattici del Dipartimento di Agraria.

- L'attività scientifica, in coerenza con le attività di ricerca del settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria- sviluppate all'interno del Dipartimento di Agraria, sarà orientata alla caratterizzazione della biodiversità vegetale, al miglioramento genetico ed alla fisiologia molecolare di specie vegetali di interesse agrario. In particolare, il Ricercatore sarà chiamato a focalizzare la propria attività scientifica nella valorizzazione della biodiversità, con l'ausilio di marcatori morfologici, bio-agronomici e molecolari. Inoltre, partendo da popolazioni locali, il Ricercatore svilupperà programmi di breeding per selezionare genotipi migliorati per produttività, qualità e tolleranza/resistenza agli stress biotici ed abiotici da impiegare in agricoltura sostenibile. Dette attività saranno sviluppate con l'ausilio delle principali tecnologie innovative (marcatori molecolari, genomica, trascrittica, metabolomica e proteomica) non trascurando le metodiche classiche (schemi di incrocio). In particolare, la ricerca sarà focalizzata allo studio della plasticità fenotipica di specie di interesse agrario in risposta ai principali stress abiotici (nutrizionale, salino, idrico), identificando, nello stesso tempo, geni, fattori di trascrizione e/o network genici responsabili della maggiore adattabilità delle piante agli stress applicati. Il Ricercatore utilizzerà analisi bioinformatiche per gestire complessi dataset di geni e trascritti differenziali in funzione del genotipo e dei trattamenti.

- **Settore Concorsuale 07/D1 " PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA", SSD AGR/11 "ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA":** attività didattica relativa alle discipline del raggruppamento disciplinare AGR/11 impartite in Corsi di Studio triennali e/o Magistrali nonché in Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento di Agraria. L'impegno didattico sarà svolto prevalentemente nell'ambito del Corso di Difesa delle Derrate e Patologia del Post-Raccolta/Modulo di Parassitologia Animale delle Derrate Alimentari (impartito nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM70) includendo anche esercitazioni e attività di laboratorio per il settore scientifico disciplinare AGR/11. Il Ricercatore dovrà, inoltre, seguire gli studenti nelle attività propedeutiche alla preparazione dell'elaborato di Tesi di laurea, tirocini pratico-applicativi e Tesi di Dottorato previsti dagli Ordinamenti Didattici del Dipartimento di Agraria.

L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore AGR/11 –Entomologia Generale e Applicata- sarà orientata alla formulazione di nuovi insetticidi basati su principi attivi di origine botanica. In particolare, il Ricercatore sarà chiamato a focalizzare la propria attività scientifica nell'elaborazione di nuove formulazioni insetticide, caratterizzate da un'elevata efficacia insetticida, una ridotta tossicità nei confronti di organismi non target e una elevata stabilità nel tempo. Le attività di ricerca saranno condotte attraverso l'ausilio di Tecnologie Cromatografiche (GC, GC/MS), *Dinamic Light Scattering (DLS)* e *Olfattometria (olfattometro a 2/4 vie –tunnel del vento-)*. Dette attività dovranno prevedere l'impostazione di prove sperimentali di campo e di laboratorio, l'avviamento ed il mantenimento di allevamenti di insetti fitofagi, la valutazione dell'azione tossica (letale e sub-letale), l'eventuale attrattività o repellenza, l'individuazione delle dosi di applicazione delle formulazioni insetticide sviluppate.

Per le modalità di valutazione, come previsto dalle "linee guida mobilità internazionale di dottorandi e assegni di ricerca / ricercatori tipo a)" citate in premessa, i Ricercatori sono tenuti a presentare annualmente, trenta giorni prima della scadenza annuale del contratto, al Direttore del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, munita del visto del Responsabile Scientifico. Il Consiglio di Dipartimento, valutati i risultati, l'assiduità e l'operosità dei beneficiari, formula il giudizio sull'attività svolta e sull'eventuale conferma al proseguimento dell'attività.

I contratti di cui al presente bando, finanziati con il FSE, soggiacciono circa la rendicontazione delle spese alle norme del POR FESR-FSE 2014/2020 in ordine ai documenti da produrre nonché a quanto previsto nelle linee guida e nella convenzione stipulata con l'Ateneo.

Al termine del contratto, i Ricercatori dovranno consegnare al Direttore del Dipartimento una relazione complessiva sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte. La relazione dovrà essere approvata dal Consiglio del Dipartimento. Alla scadenza del contratto la relazione viene depositata presso il Dipartimento e costituirà elemento di valutazione dell'attività del ricercatore ai fini dell'eventuale proroga del contratto.

Art. 13

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito corrisponde ad € 35.442,51 comprensivo degli oneri a carico dell'Università.

Art. 14

Periodo di prove e modalità di recesso

Il Ricercatore è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi. Durante il periodo di prova, sia il Ricercatore sia l'Ateneo possono recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso. Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

Decorso il periodo di prova, in caso di recesso, il Ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione scritta al Rettore. In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere un importo pari al periodo corrispondente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di mancata approvazione della relazione, rimane fermo quanto previsto dall'art. 13, comma 4 del Regolamento.

Si fa rinvio a quanto disciplinato dalle Linee Guida relativamente alle cause di risoluzione contrattuale, all'eventuale decadenza dal contributo, ed all'obbligo di restituzione delle somme già corrisposte. La mancata conclusione del percorso di ricerca (tre anni) per causa imputabile al ricercatore o all'ateneo, comporterà la decadenza del beneficio e la conseguente restituzione delle somme percepite alla Regione Calabria.

Non vi sarà, invece, l'obbligo di restituzione delle somme anticipate nell'ipotesi, compiutamente dimostrata, di interruzione del percorso per forza maggiore o caso fortuito, secondo le norme del codice civile.

Art. 15

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Questa Amministrazione non provvederà d'ufficio alla restituzione ai candidati del materiale presentato. I candidati interessati a ritirare il suddetto materiale dovranno trasmettere apposita istanza al Magnifico Rettore di questo Ateneo. Il ritiro potrà avvenire trascorsi 5 mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti e comunque non prima che siano decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi. I candidati che abbiano presentato rinuncia, possono procedere al ritiro immediatamente.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Lgs. n. 196 del 30/06/2003, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Programmazione e Reclutamento Professori e Ricercatori trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 17

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Francesco Saladino - tel. 0965-1691339 - e-mail: saladino@unirc.it.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 19

Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (www.unirc.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Il Rettore

Prof. Pasquale Catanoso